



# Documento di Buona Causa

---

Gennaio 2019

## Chi siamo

DONNE E GIUSTIZIA è un'associazione laica e senza scopo di lucro che fin dalla sua fondazione nel 1984 si occupa di difesa dei **diritti umani**; nello specifico si occupa di contrastare ogni forma di **violenza e discriminazione sulle donne**. L'associazione aderisce alla **rete nazionale dei centri antiviolenza D.i.Re.**, di cui è socia fondatrice e ne condivide i principi ispiratori e le buone prassi consolidate. Ad oggi, Donne e Giustizia è l'unico centro della regione Marche aderente alla rete nazionale D.i.Re.

Sebbene sul piano formale vi sia piena parità tra uomini e donne, nei fatti queste ultime continuano a subire varie forme di discriminazione: nella società, nel lavoro, nella rappresentazione nei media, nei rapporti familiari e di intimità. Tali discriminazioni sono il prodotto di una società ancora profondamente patriarcale e, se in alcuni casi si manifestano con forme sottili e non sempre facili da riconoscere, spesso prendono la forma di gravi violenze e maltrattamenti, fino a raggiungere il livello di letalità (**femminicidio**).

Il centro antiviolenza di Ancona riceve circa 130-140 nuove richieste di aiuto ogni anno, da parte di donne che denunciano violenze fisiche, sessuali, psicologiche, economiche, in alcuni casi talmente gravi da temere per la propria vita e per quella dei figli. L'autore delle violenze più gravi e reiterate nel tempo è infatti nella quasi totalità dei casi un partner che pretende di avere il totale potere sulla donna, vista come un oggetto di proprietà piuttosto che come un soggetto autonomo con cui relazionarsi alla pari.

I bisogni a cui risponde l'associazione sono sia quelli delle donne alle prese con forme di abusi e maltrattamenti da cui vogliono affrancarsi, sia quelli relativi alla necessità di un cambiamento culturale e politico che riduca fino ad annullare, idealmente, la storica disparità di potere tra uomini e donne nei diversi ambiti sociali.

Centro antiviolenza "Donne e Giustizia"  
via Cialdini 24/A, Ancona – tel. 071 205376 – **n. verde 800 032810**  
[donne.giustizia@gmail.com](mailto:donne.giustizia@gmail.com) [www.donnegiustizia.org](http://www.donnegiustizia.org)



## Obiettivi generali

L'obiettivo generale dell'associazione è prevenire ogni forma di violenza e di oppressione sulle donne, sia attraverso il sostegno a coloro che vivono in un contesto violento, sia attraverso ogni intervento o iniziativa che contribuisca a mettere in discussione la cultura della violenza, che affonda le sue radici in un pensiero di disparità e assoggettamento del genere femminile.

## Obiettivi operativi

Gli obiettivi operativi dell'associazione possono essere riassunti come segue:

- Fornire servizi utili alle donne nel loro percorso di fuoriuscita dalla violenza, curando le condizioni di sicurezza per sé e per i loro figli;
- Sensibilizzare le nuove generazioni al rispetto delle differenze, tra cui le differenze di genere;
- Prevenire ogni forma di violenza alle donne (fisica, sessuale, economica, psicologica) attraverso eventi di sensibilizzazione e di accrescimento della consapevolezza rivolti alla cittadinanza;
- Garantire una formazione sulle dinamiche della violenza, le sue conseguenze, nonché sulle buone prassi da seguire, al personale Socio-sanitario, alle Forze dell'Ordine, e in generale a tutti coloro che nel territorio, a vario titolo si possono trovare ad accogliere la richiesta d'aiuto di una donna che subisce violenza;
- Costruire e rafforzare reti territoriali fra soggetti pubblici e privati al fine di addivenire quanto più possibile a risposte coordinate ed efficaci tra Centro antiviolenza, Servizi socio-sanitari, Forze dell'ordine, Casa rifugio.

## Le attività e i servizi

Tenendo conto delle direttive e delle raccomandazioni di organismi internazionali, quali ONU e OMS, della Convenzione di Istanbul e dei protocolli di intervento più accreditati relativi alla tutela delle donne vittime di violenza di genere, Donne e Giustizia fornisce una serie di **servizi gratuiti** che aiutano le donne ad intraprendere un percorso di autonomia, empowerment, sicurezza personale:

- Colloqui di accoglienza, con garanzia di riservatezza, anonimato e rispetto delle decisioni della donna;
- Orientamento ai servizi del territorio e rafforzamento della rete sociale di sostegno;
- Valutazione del rischio ed elaborazione di un piano di sicurezza;
- Consulenza legale;
- Sostegno psicologico, sia attraverso colloqui individuali che di gruppo;
- Sportello anti-stalking;

Centro antiviolenza "Donne e Giustizia"  
via Cialdini 24/A, Ancona – tel. 071 205376 – **n. verde 800 032810**  
[donne.giustizia@gmail.com](mailto:donne.giustizia@gmail.com) [www.donnegiustizia.org](http://www.donnegiustizia.org)



L'obiettivo finale di tutti gli interventi è quello di contrastare la vittimizzazione, valorizzando l'individualità della donna, le sue risorse, le capacità di autodeterminarsi e di instaurare relazioni sane, basate sul rispetto e libere dalla violenza. La sede dell'associazione, in cui hanno luogo le consulenze è in via Cialdini n. 24/A, un locale con tre stanze messo a disposizione gratuitamente dal Comune di Ancona.

L'associazione partecipa periodicamente agli incontri della **rete territoriale di Ancona**, relazionandosi con:

- Comune di Ancona
- Provincia di Ancona
- Prefettura
- Tribunale per i Minorenni
- Procura della Repubblica
- Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni
- Questura
- Comando Provinciale dei Carabinieri
- Consultorio familiare
- Dipartimento di Salute Mentale
- Dipartimento Dipendenze Patologiche
- A.O.U. Ospedali Riuniti
- Consiglieria di Parità per la Provincia di Ancona
- Cooperativa sociale "La Gemma"

Lo scopo della rete territoriale, con cui "Donne e Giustizia" ha nel **2016** sottoscritto un **accordo di cooperazione**, è quello di avere un collegamento e raccordarsi per dare risposte concrete e condivise nel contrasto della violenza di genere e promuovere interventi di protezione, sensibilizzazione e formazione sulle tematiche della violenza.

Donne e Giustizia è inoltre impegnata nelle **scuole** per rendere le giovani generazioni consapevoli di come le violenze di genere affondano le proprie radici nelle norme, valori e credenze sociali che sostengono una iniqua gerarchia di potere tra uomini e donne, ma anche tra uomo e uomo e tra donna e donna.

## **I nostri successi**

Di seguito le principali tappe della storia dell'associazione:

Nel 2000 Donne e Giustizia ha sottoscritto un protocollo d'intesa con la Provincia di Ancona (Progetto Donna) per garantire il gratuito patrocinio alle donne vittime di violenza, come riconoscimento pubblico dell'attività svolta dall'associazione di volontariato fino a quel momento.

Centro antiviolenza "Donne e Giustizia"  
via Cialdini 24/A, Ancona – tel. 071 205376 – **n. verde 800 032810**  
[donne.giustizia@gmail.com](mailto:donne.giustizia@gmail.com) [www.donnegiustizia.org](http://www.donnegiustizia.org)



Nel 2006 Donne e Giustizia ha sottoscritto la **Carta della Rete Nazionale dei Centri anti violenza e delle Case delle donne**. Nello stesso anno, è entrata all'interno del **Progetto nazionale Arianna – 1522** (il numero verde nazionale anti violenza).

Nel 2008 inizia a gestire il **Centro anti violenza provinciale istituito dalla L.r. 32/2008** e diventa membro permanente dell'**Osservatorio Regionale sulla violenza contro le donne** e del **Forum Permanente contro la violenza alle donne**. Nello stesso anno partecipa in qualità di socio fondatore alla costituzione dell'**associazione nazionale D.i.Re** (Donne in Rete contro la violenza).

Nel 2010 Donne e Giustizia firma il protocollo di intesa con la Provincia di Ancona per l'attivazione dello sportello anti-stalking all'interno del Centro anti violenza.

Nel 2013 su iniziativa di Donne e Giustizia, prende avvio la rete territoriale di contrasto alla violenza della città di Ancona. Nel 2016 viene firmato l'**accordo di cooperazione** tra tutti i soggetti della rete.

## Organi di governo

Gli organi dell'Associazione sono:

1. Assemblea Generale delle Socie
2. Presidente
3. Vice-presidente
4. Tesoriera
5. Consiglio direttivo (costituito da Presidente, Vice-presidente, Tesoriera e due Consiglieri elette dall'Assemblea delle socie).

L'associazione è organizzata secondo un modello orizzontale piuttosto che verticistico, al fine di distribuire su tutte le socie il peso decisionale, la responsabilità e una funzione di controllo diretto su tutte le attività, in un'ottica di democrazia e trasparenza.

## Personale

Il personale è costituito dalle sole socie, solo donne. È distribuito su diverse aree, ognuna con una responsabile scelta dall'Assemblea:

### 1. Area accoglienza

È composta dalle operatrici che si occupano dell'accoglienza e dalle professioniste, avvocate e psicologhe, che supportano la donna nel suo percorso di uscita dalla violenza. Le operatrici che garantiscono la continuità e la stabilità del servizio sono in parte remunerate con un regolare

Centro anti violenza "Donne e Giustizia"  
via Cialdini 24/A, Ancona – tel. 071 205376 – **n. verde 800 032810**  
[donne.giustizia@gmail.com](mailto:donne.giustizia@gmail.com) [www.donnegiustizia.org](http://www.donnegiustizia.org)



contratto di assunzione a tempo indeterminato e in parte volontarie; le professioniste sono tutte volontarie.

## 2. Area formazione e sensibilizzazione

Tutte le socie possono concorrere all'organizzazione di eventi di sensibilizzazione organizzati ogni anno. Un sottogruppo "Scuola" porta avanti l'impegno di organizzare interventi mirati a ragazzi e ragazze, ma anche agli insegnanti e ai genitori.

## 3. Area fund raising

Si occupa di redigere progetti finalizzati a concretamente sostenere la realizzazione di attività in linea con i principi ispiratori dell'associazione e secondo le direttive dell'Assemblea.

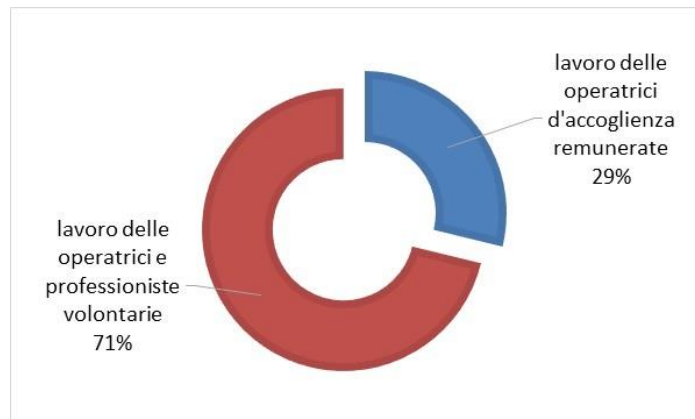
## Obiettivi futuri

L'associazione Donne e Giustizia affronterà, in futuro, le seguenti sfide:

- Continuare a garantire i servizi gratuiti per le donne già attivi;
- Sostenere lo sforzo della rete territoriale, che in seguito alla sottoscrizione dell'accordo di cooperazione, affronterà gli aspetti più operativi della gestione dei casi concreti in una modalità di rete;
- Organizzare almeno due eventi di sensibilizzazione / formazione all'anno rivolti all'esterno;
- Continuare interventi di prevenzione nelle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Ancona;
- Garantire una formazione continua sia interna (per continuare ad assicurare un elevato standard nell'accoglienza e nelle consulenze), sia esterna (al fine di addivenire sempre più a una lettura condivisa della violenza di genere tra i vari soggetti della rete territoriale).

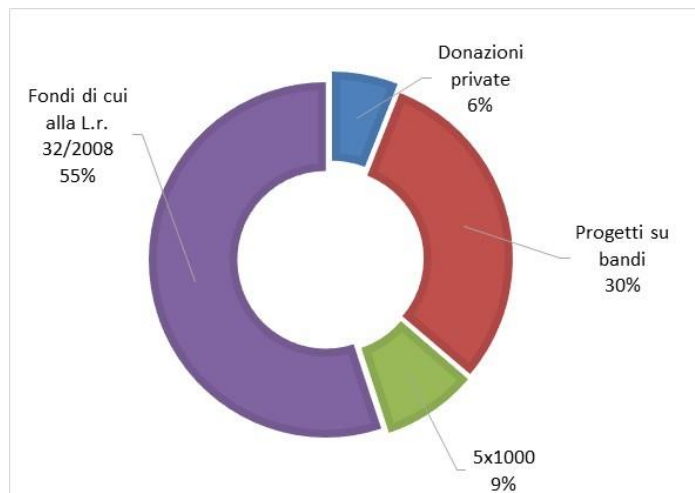
## Finanze

Le attività di Donne e Giustizia sono in parte finanziati con il fondo regionale di cui alla Legge regionale n. 32/2008, che ha istituito i centri antiviolenza provinciali e in parte con fondi di cui alla Legge statale n. 119/2013. In gran parte sono però sostenuti con l'impegno e la dedizione di volontarie. L'immagine di seguito mostra la proporzione tra lavoro remunerato e volontario rispetto alla sola attività di accoglienza e consulenza rivolta alle donne.



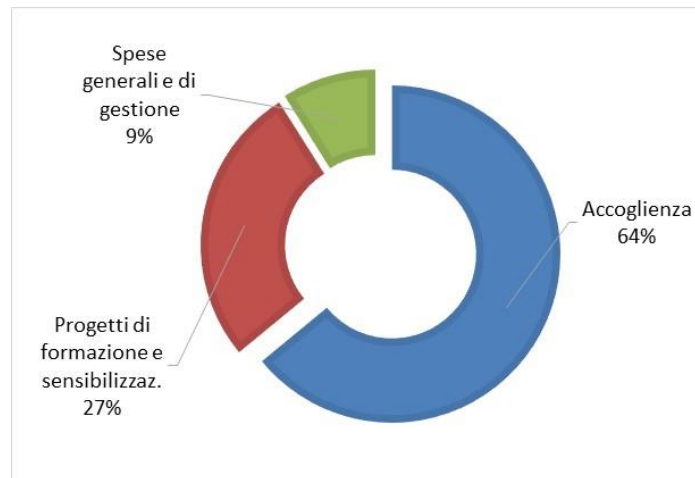
**1 - QUOTA DI LAVORO REMUNERATO E LAVORO VOLONTARIO ALL'INTERNO DELLA SOLA AREA ACCOGLIENZA**

Accanto a dei fondi pubblici destinati al centro antiviolenza tramite la Legge regionale n. 32/2008, vi sono dei fondi privati, provenienti da donazioni, 5x1000 e progetti finanziati attraverso bandi. Di seguito la provenienza dei fondi per l'anno 2018.



**2 - PROVENIENZA DEI FONDI PER L'ANNO 2018**

La grande maggioranza dei fondi (sia pubblici che privati) sono stati destinati per rispondere alle esigenze delle donne alle prese con una situazione di violenza all'interno di una relazione affettiva o familiare.



**3 - DESTINAZIONE DEI FONDI PER L'ANNO 2018**

Il 64% delle risorse è infatti andato a supportare l'attività di accoglienza delle donne e di sostegno nel percorso di affrancamento dalla violenza.

Il 27% delle risorse economiche sono state investite per attività di sensibilizzazione e di formazione. La formazione interna è necessaria per garantire una competenza nell'accoglienza di livello elevato e in linea con le prassi internazionalmente riconosciute come valide e portate avanti dai centri D.i.Re. Sono inoltre stati organizzati eventi formativi esterni, il più importante dei quali rivolto alle reti territoriali di contrasto alla violenza dei cinque Ambiti territoriali sociali della provincia di Ancona.

Il 9% dei fondi, infine, è stato speso per la gestione ordinaria del centro.

La mission di un centro anti violenza è innanzi tutto di rendersi un catalizzatore di cambiamenti culturali e sociali, attraverso la promozione di eventi, la formazione, la sensibilizzazione, la diffusione di buone prassi e le campagne di prevenzione sul tema della violenza contro le donne e la violazione dei loro diritti. Sono questi gli ambiti nei quali l'associazione intende impegnarsi in misura maggiore nel futuro, anche con il sostegno di rappresentanti della società civile che vogliono impegnarsi nella stessa direzione.